



Comune di Voltaggio
Provincia di Alessandria

COPIA
Deliberazione n. 27
del 30.04.2014 ore 23.15

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNI 2011 – 2012 – 2013.
COSTITUZIONE.

Nella solita sala delle riunioni sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.
Fatto l'appello risultano:

REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
ACCOMANDO Carole	A
BISIO Maurizio	P
PAVETO Giambattista Carlo	P
PRATI Lucio	A

Totale presenti **3**
Totale assenti **2**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Avv. Gian Carlo Rapetti**. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Ing. Repetto Lorenzo Giovanni** inizia la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli atti organizzativi in vigore presso il Comune di Voltaggio;

VISTI i seguenti contratti del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali:

- il C.C.N.L., concernente la revisione del sistema di classificazione professionale, stipulato in data 31.03.1999;
- il C.C.N.L., parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999, stipulato in data 01.04.1999;
- il C.C.N.L. successivo a quello dello 01.04.1999, stipulato in data 14.09.2000;
- il C.C.N.L. per il biennio economico 01.01.2000 - 31.12.2001, stipulato in data 05.10.2001;
- il C.C.N.L. per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2002 - 2003, stipulato in data 22.01.2004;
- il C.C.N.L. per il biennio economico 2004 - 2005, stipulato in data 09.05.2006;
- il C.C.N.L. per il biennio economico 2006 - 2007, stipulato in data 11/04/2008;
- il C.C.N.L. per il biennio economico 2008-2009, stipulato in data 31/07/2009;

VISTO l'articolo 4 C.C.N.L. in data 01.04.1999, con particolare riferimento:

- al comma 1, che prevede che in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'articolo 15 del medesimo C.C.N.L. in data 01.04.1999, nel rispetto della disciplina stabilita dall'articolo 17 del medesimo C.C.N.L.;
- al comma 2, che prevede l'enucleazione delle materie regolate in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- al comma 5, ai sensi del quale i contratti collettivi decentrati integrativi, ferma la sanzione della nullità a carico delle clausole difformi e consequenziale impossibilità ad essere applicate, non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto previsto ai sensi dell'articolo 15 del medesimo C.C.N.L. in data 01.04.1999;

VISTO l'articolo 5 C.C.N.L. in data 01.04.1999, in ordine alla durata dei contratti collettivi decentrati integrativi, pari a quattro anni, al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio effettuato dal collegio dei revisori dei conti, al contenuto delle apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione, alla conservazione della efficacia fino alla stipulazione dei successivi;

VISTI:

- l'articolo 14 C.C.N.L. in data 01.04.1999, in materia di disciplina del fondo per lavoro straordinario, con particolare riferimento alle limitazioni ed agli incrementi con disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali;
- l'articolo 38 e l'articolo 39 C.C.N.L. in data 14.09.2000, con particolare riferimento alle ulteriori modalità di prestazione e di calcolo dei corrispettivi ed allo straordinario prestato dai dipendenti titolari di posizione organizzativa;
- l'articolo 15 e l'articolo 18 C.C.N.L. in data 05.10.2001, in materia di compenso per lavoro straordinario del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale e di straordinario elettorale;

VISTI, in particolare, in materia di disciplina delle risorse decentrate:

- l'articolo 15 C.C.N.L. in data 01.04.1999, in materia di disciplina del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, come integrato e modificato dall'articolo 4 C.C.N.L. in data 05.10.2001, nonché dagli articoli 31 e 32 C.C.N.L. in data 22.01.2004;
- l'articolo 31 comma 2 C.C.N.L. in data 22.01.2004, che prevede la conferma delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale (e con le integrazioni previste dall'articolo 32 commi 1 e 2 del medesimo C.C.N.L. in data 22.01.2004), in un unico importo, che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi, ed afferenti quelle derivanti dalla applicazione dell'articolo 14 comma 4 (riduzione del tre per cento risorse destinate alla corresponsione di compensi per lavoro straordinario anno 2009), dell'articolo 15 comma 1 lettere a), b), c), f), g),

h), i), l), dell'articolo 15 comma 5, per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, e fatti salvi gli incrementi ai sensi di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

- l'articolo 31 comma 3 C.C.N.L. in data 22.01.2004, che prevede l'integrazione annuale, con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, di cui all'articolo 15 comma 1 lettere d), e), k), m), all'articolo 15 comma 2, all'articolo 15 comma 5, C.C.N.L. in data 01.04.1999 relativamente agli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, all'articolo 4 commi 3 e 4 C.C.N.L. in data 05.10.2001, all'articolo 54 C.C.N.L. in data 14.09.2000;
- l'articolo 31 comma 5 C.C.N.L. in data 22.01.2004, afferente la conferma della disciplina dell'articolo 17 comma 5 C.C.N.L. in data 01.04.1999;

VISTE le seguenti norme disciplinanti l'integrazione:

- l'articolo 15 comma 2 C.C.N.L. in data 01.04.1999, con decorrenza dal 1 aprile 1999;
- l'articolo 4 commi 1 C.C.N.L. in data 01.10.2001, con decorrenza dall'anno 2001;
- l'articolo 4 commi 2 C.C.N.L. in data 01.10.2001;
- l'articolo 32 commi 1 e 2 C.C.N.L. in data 22.01.2004, con decorrenza dall'anno 2003;
- l'articolo 32 comma 7 C.C.N.L. in data 22.01.2004;
- l'articolo 4 comma 1 C.C.N.L. in data 09.05.2006, con decorrenza dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006;
- l'articolo 8 comma 2 C.C.N.L. in data 11.04.2008, con decorrenza dal 31.12.2007, ed a valere per l'anno 2008;
- l'articolo 4 C.C.N.L. in data 31/07/2009, con decorrenza dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009;

VISTI, per quanto nella presente sede consta:

- l'articolo 17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. in data 01.04.1999, ai sensi del quale le risorse di cui all'articolo 15 del medesimo C.C.N.L., sono utilizzate, fra l'altro, per costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria, secondo la disciplina dell'articolo 5 del C.C.N.L. in data 31.03.1999, il cui ammontare è determinato in sede di contrattazione integrativa decentrata;
- l'articolo 17 comma 2 lettera f) C.C.N.L. in data 01.04.1999, come sostituita dall'articolo 7 comma 1 C.C.N.L. in data 09.05.2006, che prevede l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 15 C.C.N.L. in data 01.04.1999, fra l'altro, per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, nonché compensare specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative;
- l'articolo 23 C.C.N.L. in data 14.09.2000, relativamente al servizio di pronta reperibilità per le aree di pronto intervento individuate dagli Enti, da esperirsi con le modalità ivi individuate, con previsione di apposita indennità con oneri a carico delle risorse previste dall'articolo 15 C.C.N.L. in data 01.04.1999;
- l'articolo 24 C.C.N.L. in data 14.09.2000, relativamente alla maggiorazione della retribuzione oraria per lavoro festivo, salvo il relativo diritto al riposo compensativo;
- l'articolo 37 C.C.N.L. in data 14.09.2000, che prevede l'individuazione, in sede di contrattazione integrativa decentrata, delle prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente, con connessa attribuzione della indennità di rischio ai dipendenti che svolgono le prestazioni relative, nella misura rideterminata in EURO 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003, ai sensi dell'articolo 41 C.C.N.L. stipulato in data 22.01.2004, con oneri a carico delle risorse di cui all'articolo 15 C.C.N.L. in data 01.04.1999;
- gli articoli 45 e 46 C.C.N.L. in data 14.09.2000, circa la possibilità, in capo all'ente, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, di istituzione di mense di servizio ovvero, in alternativa, di attribuzione al personale di buoni pasto sostitutivi,

fermo il limite del corrispettivo del pasto pari ad un terzo del costo unitario in capo al dipendente;

- l'articolo 54 C.C.N.L. in data 14.09.2000, circa la possibilità, in capo agli enti, di verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. in data 01.4.1999, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi;
- l'articolo 33 C.C.N.L. in data 22.01.2004, che prevede l'istituzione e disciplina della indennità di comparto, finalizzata al progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico, avente carattere di generalità e natura fissa e ricorrente, e corrisposta per dodici mensilità, e con decorrenza e finanziamenti diversificati;
- l'articolo 38-bis C.C.N.L. in data 14.09.2000, che istituisce la banca delle ore, ai fini di consentire ai lavoratori di fruire, in modo retribuito o come permessi compensativi, delle prestazioni di lavoro straordinario;

VISTI, altresì:

- l'articolo 8 del C.C.N.L. in data 31.03.1999, recante disciplina dell'area delle posizioni organizzative, con riferimento alle posizioni di lavoro che richiedono lo svolgimento di attività comportanti assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;
- l'articolo 10 C.C.N.L. in data 31.03.1999, ai sensi del quale il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione, di importo variabile fra un minimo ed un massimo annuo lordo per tredici mensilità, e dalla retribuzione di risultato, trattamento assorbente tutte le competenze accessorie e le indennità previste, compreso il compenso per il lavoro straordinario, e dalla retribuzione di risultato, corrisposta a seguito di valutazione annuale, di importo variabile da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita;

DATO ATTO CHE, in relazione al trattamento economico accessorio:

- la destinazione, su base annua, di risorse prevista dall'articolo 15 C.C.N.L. in data 01.04.1999, assume, quali precipue finalità, da un lato l'attuazione della nuova classificazione del personale disciplinata dal C.C.N.L. in data 31.03.1999, e, pertanto, il conseguimento di una politica di sviluppo delle risorse umane, dall'altro il sostegno delle iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- per contro, relativamente alle risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, è previsto, quale limite, la misura non superiore a quella destinata, a tale titolo, nell'anno 1998, nonché la riduzione nella misura del 3%, con destinazione del correlativo risparmio nelle risorse di cui al citato articolo 15, e, altresì, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale, e con possibilità di incremento di tali risorse unicamente con disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali (articolo 14 C.C.N.L. in data 01.04.1999);
- le somme non spese nell'esercizio di riferimento sono soggette a conservazione e successivo riutilizzo (articolo 17 comma 5 C.C.N.L. in data 01.04.1999, confermato dall'articolo 31 comma 5 C.C.N.L. in data 22.01.2004);
- ai sensi dell'articolo 31 comma 2 C.C.N.L. in data 22.01.2004 le risorse qualificate come aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, e secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono confermate in un unico importo, a fare data dal 2004 e per gli anni successivi;
- per contro, ai sensi dell'articolo 31 comma 3 C.C.N.L. in data 22.01.2004 le risorse vengono integrate annualmente, con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, ferma la vigenza della disciplina contrattuale di riferimento;
- è tuttavia prevista la disponibilità degli importi di cui all'articolo 15 comma 1 lettere b), c) e comma 2, solo a seguito di preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di

razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità (articolo 15 comma 4 C.C.N.L. in data 01.04.1999);

- previa verifica in sede di contrattazione decentrata integrativa, e salva la sussistenza della relativa capacità di spesa in sede di bilancio, è possibile l'eventuale integrazione, a titolo di risorsa variabile, in misura pari, nel massimo, allo 1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 (articolo 15 comma 2 C.C.N.L. in data 01.04.1999), pertanto, configurando non obbligo, ma facoltà in capo al datore di lavoro, ancorché demandata a verifica in capo ad entrambe le parti contraenti;

DATO ATTO:

- dell'incremento, obbligatorio, a decorrere dall'anno 2001, pari allo 1,1% del monte salari dell'anno 1999, integrato con l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a fare data dal primo gennaio 2000 (articolo 4 commi 1 e 2 C.C.N.L. in data 01.10.2001);
- dell'incremento obbligatorio delle risorse decentrate stabili, corrispondente allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001 (articolo 32 comma 1 C.C.N.L. in data 22.01.2004);
- dell'incremento, corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, a decorrere dal 2003, ma solo relativamente agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti, e salvo l'ulteriore incremento, per questi ultimi, per ulteriore importo corrispondente allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, ma con il precipuo vincolo di destinazione al finanziamento delle alte professionalità (articolo 32 commi 2 e 7 C.C.N.L. in data 22.01.2004);
- dell'incremento, obbligatorio, delle risorse decentrate stabili, per importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, con decorrenza dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, per gli Enti Locali non dissestati e non strutturalmente deficitari, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% (articolo 4 comma 1 C.C.N.L. in data 09.05.2006);
- dell'incremento obbligatorio delle risorse decentrate stabili per importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, con decorrenza dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008;

VISTO l'articolo 9 comma 2-bis D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, che stabilisce, con decorrenza dal primo gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, il limite di spesa dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non superiore al corrispondente importo dell'anno 2010, con automatica riduzione, altresì, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTO l'articolo 7 D. Lgs. 150/2009, in materia di valutazione della performance, ai sensi del quale la valutazione annuale della performance organizzativa e individuale, in forza, rispettivamente, dell'articolo 8 e dell'articolo 9, è fatta annualmente, abilitati alla valutazione, essendo, fra l'altro, i dirigenti, mediante un sistema che individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti, le responsabilità del processo di misurazione e valutazione, procedure di conciliazione le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio (comma 3);

DATO ATTO CHE, in assenza di erogazioni del trattamento accessorio al personale per gli anni 2011 e 2012, appare opportuno procedere alla formale costituzione del fondo relativamente all'anno 2011, all'anno 2012, nonché all'anno 2013, attività ascrivibile, prevalentemente e salve ipotesi peculiari, all'esercizio unilaterale del potere di allocazione di risorse, in capo alla Pubblica Amministrazione, e, comunque, ove si prospetti la natura negoziale del presente atto, ad un potere unilaterale in capo al datore di lavoro, ferme le prescrizioni in merito da parte della contrattazione collettiva:

- in merito alle prestazioni di lavoro straordinario, il datore di lavoro si riserva, anno per anno in ragione della esigenza, la valutazione organizzativa del monte delle ore, fermi i limiti e ferma la destinazione dei risparmi ai sensi dell'articolo 14 comma 4 C.C.N.L. in data 01.04.1999 al

finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale, e ferma restando la destinazione delle economie annuali vantaggio della parte variabile del fondo;

- in sede di risorse variabili sono, in particolare, comprese le economie realizzate rispetto all'autorizzazione di spesa per compensare le prestazioni di lavoro straordinario derivanti dall'anno pregresso;

VISTA la tabella, Allegato A), parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto, recante la determinazione dell'ammontare del Fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 C.C.N.L. in data 01.04.1999 come integrato e modificato dall'art. 4 C.C.N.L. in data 05.10.2001, nonché agli articoli 31 e 32 C.C.N.L. in data 22.01.2004, all'art. 4 C.C.N.L. in data 09.05.2006, ed all'articolo 8 comma 2 C.C.N.L. in data 11/04/2008, per i seguenti importi:

- relativamente all'anno 2011, **EURO 21.775,83**, di cui EURO 18.212,72 a titolo di risorsa stabile e EURO **3.563,11** a titolo di risorsa variabile;
- relativamente all'anno 2012, **EURO 21.775,83**, di cui EURO 18.212,72 a titolo di risorsa stabile e EURO **3.563,11** a titolo di risorsa variabile;
- relativamente all'anno 2013, **EURO 22.745,83**, di cui EURO 18.212,72 a titolo di risorsa stabile e EURO **4.533,11** a titolo di risorsa variabile;

RITENUTO opportuno, in forza di quanto precede, attribuire il relativo budget al segretario comunale per l'adozione degli atti consequenziali, ma con l'atto di indirizzo, anche tenendo conto del ritardo nella costituzione dei fondi, del mantenimento degli istituti contrattuali in essere ed altresì, tenuto conto che le performance del personale dipendente non appaiono modificate nel corso degli anni 2011, 2012, 2013 rispetto al 2010, di osservare, nella distribuzione della quota di salario accessorio relativa alla produttività, le risultanze delle valutazioni delle singole unità di personale esistenti, che restano confermate relativamente agli anni 2011, 2012, 2013;

DATO ATTO CHE appare opportuno, in sede di atto confermativo, precisare che la delegazione di parte pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 1 C.C.N.L. in data 01.04.1999, è costituita dal Segretario Comunale;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, per quanto di competenza, vengono apposti:

- il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis D. Lgs. 267/2000, del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controllo interni e degli atti di organizzazione vigenti;
- il parere di regolarità contabile recante l'attestazione di copertura finanziaria ai sensi degli articoli 49, 147-bis e 151 comma 4 D. Lgs. 267/2000, del regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controllo interni e degli atti di organizzazione vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

A voti unanimi favorevoli, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di confermare che la delegazione di parte pubblica del Comune di Voltaggio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 1 C.C.N.L. in data 01.04.1999, è costituita dal Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale;
2. Di procedere alla costituzione del Fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 C.C.N.L. in data 01.04.1999 come integrato e modificato dall'art. 4 C.C.N.L. in data 05.10.2001, nonché agli articoli 31 e 32 C.C.N.L. in data 22.01.2004, all'art. 4 C.C.N.L. in data 09.05.2006, ed all'articolo 8 comma 2 C.C.N.L. in data 11/04/2008, ai sensi dell' Allegato A), parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto, per i seguenti importi:
 - relativamente all'anno 2011, **EURO 21.775,83**, di cui EURO 18.212,72 a titolo di risorsa stabile e EURO **3.563,11** a titolo di risorsa variabile;

- relativamente all'anno 2012, **EURO 21.775,83**, di cui EURO 18.212,72 a titolo di risorsa stabile e EURO **3.563,11** a titolo di risorsa variabile;
 - relativamente all'anno 2013, **EURO 22.745,83**, di cui EURO 18.212,72 a titolo di risorsa stabile e EURO **4.533,11** a titolo di risorsa variabile;
3. Di prenotare la spesa necessaria, per la parte non erogata, all'intervento 1.01.08.01 gestione residui del bilancio di previsione;
 4. Di attribuire fin da ora il relativo budget al segretario comunale, ma con l'atto di indirizzo del mantenimento degli istituti contrattuali in essere e di osservare, nella distribuzione della quota di salario accessorio relativa alla produttività, le risultanze delle valutazioni delle singole unità di personale esistenti, che restano confermate relativamente agli anni 2011, 2012, 2013;
 5. Di dichiarare, con votazione separata ed unanime, la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

Parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis D. Lgs. 267/2000, del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controllo interni e degli atti di organizzazione vigenti: favorevole

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Avv. Gian Carlo RAPETTI)

parere di regolarità contabile recante l'attestazione di copertura finanziaria ai sensi degli articoli 49, 147-bis e 151 comma 4 D. Lgs. 267/2000, del regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controllo interni e degli atti di organizzazione vigenti, i, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario: favorevole;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Rag. TRAVERSO Caterina)

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Ing. Lorenzo Giovanni REPETTO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Avv. Gian Carlo RAPETTI)

COMUNE DI VOLTAGGIO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2011

articolo 31 comma 2 CCNL 22.01.2004		
Articolo 14 comma 4 CCNL 01.04.1999	Riduzione in misura del 3% delle risorse destinate nell'anno 1999 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario	136,21
SUBTOTALE		136,21
Articolo 15 CCNL 01.04.1999		-----
comma 1 lett. a)	fondo ex articolo 31 comma 2 lettere b), c), d), e) CCNL 06/07/1995 e art. 2 CCNL 16/07/1996	11.224,26
comma 1 lett. b)	risorse aggiuntive 1998 art. 32 CCNL 06/07/1995 e art. 3 CCNL 16/07/1996 (0,5% m.s. 1993 e 0,65% m.s. 1995)	769,65
comma 1 lett. c)	risparmi gestione 1998 articolo 32 CCNL 06/07/1995 e art. 3 CCNL 16/07/1996 (0,2% m.s. 1993 e 0,6% m.s. 1995)	0,00
comma 1 lett. f)	risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2 comma 3 D. Lgs. n. 29/1993	0,00
comma 1 lett. g)	insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.07.1996	2.258,12
comma 1 lett. h)	risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37 comma 4 CCNL del 06.07.1995	0,00
comma 1 lett. i)	Quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale	0,00
comma 1 lett. j)	0,52% m.s. 1997	348,02
comma 1 lett. l)	trattamento economico accessorio del personale trasferito a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega	0,00

comma 5	attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, comportanti incremento stabile delle dotazioni organiche	0,00
Articolo 4 comma 1 CCNL 05.10.2001	1,1% m.s.1999	905,87
Articolo 4 comma 2 CCNL 05.10.2001	importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dallo 01.01.2000	0,00
articolo 32 comma 1 CCNL 22.01.2004	0,62% m.s. 2001	483,35
articolo 32 comma 2 CCNL 22.01.2004	0,50% m.s. 2001	383,80
articolo 32 comma 7 CCNL 22.01.2004	0,20% m.s. 2001	0,00
articolo 4 comma 1 CCNL 09/05/2006	0,50% m.s. 2003	766,40
articolo 8 comma 2 CCNL 11/04/2008	0,60% m.s. 2005	937,04
SUBTOTALE		18.076,51
Risorse articolo 31 comma 2		18.212,72

RISORSE VARIABILI ANNO 2011

articolo 31 comma 3 CCNL 22.01.2004		
Articolo 15 CCNL 01.04.1999		Importo
comma 1 lett. d)	risparmi ex articolo 43 L.449/97	0
comma 1 lett. e)	economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (art. 1 comma 57 e seguenti L. 662/1996 e s.m.i.)	0
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge (RUP)	0
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge (anagrafe dei cittadini UE)/ISTAT	0
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge (proventi ICI)	
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge (condono edilizio)	0
comma 1 lett. m)	risparmi lavoro straordinario articolo 14	0,00
comma 2	integrazione risorse fino a 1,2% m.s. 1997	803,11
comma 5	riorganizzazione servizi e accrescimento di quelli esistenti per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche (implementazione per gestione associata servizi)	0
comma 5	riorganizzazione servizi e accrescimento di quelli esistenti per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	2.760,00
Comma 5 bis 208		
Articolo 54 CCNL 14.09.2000		0
Articolo 17 lettera K CCNL 01.04.1999		
SUBTOTALE		3.563,11
	Arrotondamento	
TOTALE FONDO 2011		21.775,83

COMUNE DI VOLTAGGIO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2012

articolo 31 comma 2 CCNL 22.01.2004		
Articolo 14 comma 4 CCNL 01.04.1999	Riduzione in misura del 3% delle risorse destinate nell'anno 1999 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario	136,21
SUBTOTALE		136,21
Articolo 15 CCNL 01.04.1999		-----
comma 1 lett. a)	fondo ex articolo 31 comma 2 lettere b), c), d), e) CCNL 06/07/1995 e art. 2 CCNL 16/07/1996	11.224,26
comma 1 lett. b)	risorse aggiuntive 1998 art. 32 CCNL 06/07/1995 e art. 3 CCNL 16/07/1996 (0,5% m.s. 1993 e 0,65% m.s. 1995)	769,65
comma 1 lett. c)	risparmi gestione 1998 articolo 32 CCNL 06/07/1995 e art. 3 CCNL 16/07/1996 (0,2% m.s. 1993 e 0,6% m.s. 1995)	0,00
comma 1 lett. f)	risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	0,00
comma 1 lett. g)	insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.07.1996	2.258,12
comma 1 lett. h)	risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37 comma 4 CCNL del 06.07.1995	0,00
comma 1 lett. i)	Quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale	0,00
comma 1 lett. j)	0,52% m.s. 1997	348,02
comma 1 lett. l)	trattamento economico accessorio del personale trasferito a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega	0,00
comma 5	attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, comportanti incremento stabile delle dotazioni organiche	0,00

Articolo 4 comma 1 CCNL 05.10.2001	1,1% m.s.1999	905,87
Articolo 4 comma 2 CCNL 05.10.2001	importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dallo 01.01.2000	0,00
articolo 32 comma 1 CCNL 22.01.2004	0,62% m.s. 2001	483,35
articolo 32 comma 2 CCNL 22.01.2004	0,50% m.s. 2001	383,80
articolo 32 comma 7 CCNL 22.01.2004	0,20% m.s. 2001	0,00
articolo 4 comma 1 CCNL 09/05/2006	0,50% m.s. 2003	766,40
articolo 8 comma 2 CCNL 11/04/2008	0,60% m.s. 2005	937,04
SUBTOTALE		18.076,51
Risorse articolo 31 comma 2		18.212,72

RISORSE VARIABILI ANNO 2012

articolo 31 comma 3 CCNL 22.01.2004		
Articolo 15 CCNL 01.04.1999		Importo
comma 1 lett. d)	risparmi ex articolo 43 L.449/97	0
comma 1 lett. e)	economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (art. 1 comma 57 e seguenti L. 662/1996 e s.m.i.)	0
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge (RUP)	0
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge (anagrafe dei cittadini UE)	0
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge (proventi ICI)	
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge (condono edilizio)	0
comma 1 lett. m)	risparmi lavoro straordinario articolo 14	0,00
comma 2	integrazione risorse fino a 1,2% m.s. 1997	803,11
comma 5	riorganizzazione servizi e accrescimento di quelli esistenti per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche (implementazione per gestione associata servizi)	0
comma 5	riorganizzazione servizi e accrescimento di quelli esistenti per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	2.760,00
Comma 5 bis 208		
Articolo 54 CCNL 14.09.2000		0
Articolo 17 lettera K CCNL 01.04.1999		
SUBTOTALE		3.563,11
TOTALE FONDO 2012		21.775,83

COMUNE DI VOLTAGGIO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2013

articolo 31 comma 2 CCNL 22.01.2004		
Articolo 14 comma 4 CCNL 01.04.1999	Riduzione in misura del 3% delle risorse destinate nell'anno 1999 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario	136,21
SUBTOTALE		136,21
Articolo 15 CCNL 01.04.1999		-----
comma 1 lett. a)	fondo ex articolo 31 comma 2 lettere b), c), d), e) CCNL 06/07/1995 e art. 2 CCNL 16/07/1996	11.224,26
comma 1 lett. b)	risorse aggiuntive 1998 art. 32 CCNL 06/07/1995 e art. 3 CCNL 16/07/1996 (0,5% m.s. 1993 e 0,65% m.s. 1995)	769,65
comma 1 lett. c)	risparmi gestione 1998 articolo 32 CCNL 06/07/1995 e art. 3 CCNL 16/07/1996 (0,2% m.s. 1993 e 0,6% m.s. 1995)	0,00
comma 1 lett. f)	risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2 comma 3 D. Lgs. n. 29/1993	0,00
comma 1 lett. g)	insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.07.1996	2.258,12
comma 1 lett. h)	risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37 comma 4 CCNL del 06.07.1995	0,00
comma 1 lett. i)	Quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale	0,00
comma 1 lett. j)	0,52% m.s. 1997	348,02
comma 1 lett. l)	trattamento economico accessorio del personale trasferito a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega	0,00
comma 5	attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, comportanti incremento stabile delle dotazioni organiche	0,00

Articolo 4 comma 1 CCNL 05.10.2001	1,1% m.s.1999	905,87
Articolo 4 comma 2 CCNL 05.10.2001	importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dallo 01.01.2000	0,00
articolo 32 comma 1 CCNL 22.01.2004	0,62% m.s. 2001	483,35
articolo 32 comma 2 CCNL 22.01.2004	0,50% m.s. 2001	383,80
articolo 32 comma 7 CCNL 22.01.2004	0,20% m.s. 2001	0,00
articolo 4 comma 1 CCNL 09/05/2006	0,50% m.s. 2003	766,40
articolo 8 comma 2 CCNL 11/04/2008	0,60% m.s. 2005	937,04
SUBTOTALE		18.076,51
Risorse articolo 31 comma 2		18.212,72

RISORSE VARIABILI ANNO 2013

articolo 31 comma 3 CCNL 22.01.2004		
Articolo 15 CCNL 01.04.1999		Importo
comma 1 lett. d)	risparmi ex articolo 43 L.449/97	0
comma 1 lett. e)	economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (art. 1 comma 57 e seguenti L. 662/1996 e s.m.i.)	0
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge (RUP)	0
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge (anagrafe dei cittadini UE)/ISTAT	970,00
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge (proventi ICI)	
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge (condono edilizio)	0
comma 1 lett. m)	risparmi lavoro straordinario articolo 14	0,00
comma 2	integrazione risorse fino a 1,2% m.s. 1997	803,11
comma 5	riorganizzazione servizi e accrescimento di quelli esistenti per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche (implementazione per gestione associata servizi)	
comma 5	riorganizzazione servizi e accrescimento di quelli esistenti per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	2.760,00
Comma 5 bis 208		
Articolo 54 CCNL 14.09.2000		0
Articolo 17 lettera K CCNL 01.04.1999		
SUBTOTALE		4.533,11
TOTALE FONDO 2013		22.745,83

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune, [sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio (http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php), accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009 dal giorno **22/05/2015** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **06/06/2015** Dalla Residenza Comunale, li **22/05/2015**.

IL MESSO COMUNALE

F.to (Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Avv. Gian Carlo Rapetti)